



COMUNE DI RIVIGNANO TEOR

Provincia di Udine

Piano Attuativo Comunale di iniziativa privata denominato "VALDERIE"

Procedura di Valutazione Ambientale Strategica

DICHIARAZIONE DI SINTESI

(punto 4.2.2 della D.G.R. 2627 del 29/12/2015)

Premesso che con richiesta formulata in data 16/03/2016 prot. n. 3630, successivamente integrate con note prot. n. 6037 del 09/05/2016 e n. 7394 del 13/06/2016 il sig. Collovati Giuseppe, nato a Teor il 19/09/1958 Cod. Fisc. CLLGPP58P19L101X, e la sig.ra Tralli Patrizia Loredana, nata a Gallarate il 20/09/1962 Cod. Fisc. TRLPRZ62P60D869D, entrambi residenti a Rivignano Teor in via Piave n. 100, quali proprietari dei terreni identificati alla sezione "B - Teor" foglio 13 mappali 86, 87, 88, 132, 140 e 141 e legale rappresentante della Azienda Agricola Collovati Giuseppe, con sede a Rivignano Teor in via Piave n. 100, Cod. Fisc. CLLGPP58P19L101X e Part. IVA 02510140300 hanno richiesto l'attuazione del Piano Attuativo Comunale di iniziativa privata denominato "VALDERIE" relativo alla realizzazione di un insediamento da destinare ad allevamento zootecnico a carattere industriale;

Che contestualmente è stato indicato che la ditta che utilizzerà e gestirà i fabbricati compresi nell'ambito sarà l'Azienda Agricola Collovati Giuseppe, con sede a Rivignano Teor in via Piave n. 100, Cod. Fisc. CLLGPP58P19L101X e Part. IVA 02510140300;

Che è stata svolta la verifica di assoggettabilità del suddetto Piano Urbanistico alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica prevista dall'art. 12 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

Che con delibera di Giunta Comunale n. 141 del 29/08/2016 è stato valutato, ai sensi del comma 4 dell'articolo 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., che il Piano Attuativo Comunale di iniziativa privata denominato "VALDERIE" debba essere assoggettato alla procedura di valutazione ambientale strategica;

Che, successivamente, su richiesta dei proponenti ed alla luce di documentazione tecnica integrativa, è stata avviata una procedura di revisione dello stesso parere;

Che la Giunta Comunale con delibera n. 167 del 03/11/2016, a seguito della suddetta procedura, ha confermato il parere di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica, già espresso con la delibera di Giunta Comunale n. 141 del 29/08/2016, valutando che le previsioni derivanti dall'approvazione del suddetto Piano Attuativo Comunale potrebbero avere effetti significativi sull'ambiente, in particolar modo per quanto riguarda le emissioni odorose che proverranno dall'impianto zootecnico in progetto, stabilendo che nel rapporto ambientale vengano altresì recepite le prescrizioni ed indicazioni riportate nei pareri espressi dai soggetti competenti in materia ambientale;

Che con delibere di Consiglio Comunale n. 3 del 20/03/2017 e di Giunta Comunale n. 68 del 27/03/2017 è stato dato avvio alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. sul piano in questione e sono stati identificati i soggetti competenti in materia ambientale;

Che l'avviso di deposito del Rapporto Ambientale e della sintesi non tecnica è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 14 del 05/04/2017;

Che gli elaborati suddetti sono stati oggetto di pubblicazione in conformità a quanto disposto dagli artt. 13 e 14 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e che in tale periodo non sono pervenute osservazioni da parte di privati cittadini ed imprese e sono pervenuti i tre seguenti pareri da parte dei soggetti competenti in materia

ambientale:

- nota prot. 21865/P del 19/05/2017 del Servizio valutazioni ambientali della Direzione Centrale ambiente ed energia della Regione Friuli Venezia Giulia;
- nota prot. 17360/P/GEN/PRA_VAL del 30/05/2017 dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia (A.R.P.A.-F.V.G.);
- delibera di Giunta Comunale n. 52 del 31/05/2017 del Comune di Palazzolo dello Stella (trasmessa con nota prot. 4567 del 01/06/2017);

Che con delibera n. 111 del 19/06/2017 la Giunta Comunale (ente competente) ha valutato la documentazione e le osservazioni presentate ed ha espresso in termini positivi il parere motivato di cui all'articolo 15 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., disponendo di recepire le indicazioni e prescrizioni formulate da parte dei soggetti competenti in materia ambientale e dalla stessa amministrazione comunale nei seguenti termini:

- di fare proprie le indicazioni e le prescrizioni formulate nei pareri del Servizio valutazioni ambientali della Direzione Centrale ambiente ed energia della Regione Friuli Venezia Giulia prot. n. 21865/P del 19/05/2017 e dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia (A.R.P.A.-F.V.G.) con nota prot. 17360/P/GEN/PRA_VAL del 30/05/2017 dando atto che gran parte di quest'ultime potranno essere maggiormente specificate e valutate nella successiva e necessaria fase di Valutazione di Impatto Ambientale sul progetto edilizio come prescritto dagli uffici regionali;
- di recepire parzialmente l'osservazione n. 1 del comune di Palazzolo dello Stella prescrivendo che la ditta adotti tutte le migliori soluzioni tecniche per l'abbattimento degli odori le quali dovranno essere puntualmente valutate nella successiva e necessaria fase di Valutazione di Impatto Ambientale sul progetto edilizio;
- di recepire parzialmente l'osservazione n. 2 del comune di Palazzolo dello Stella prescrivendo che nella successiva e necessaria fase di Valutazione di Impatto Ambientale siano meglio valutate le soluzioni tecniche relative al posizionamento ed alla tipologia degli impianti di ventilazione che verranno adottate a livello di progetto edilizio;
- di non recepire l'osservazione n. 3 del comune di Palazzolo dello Stella ritenendo, conformemente a quanto valutato in merito dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione Centrale ambiente ed energia, che l'impatto generato dal traffico indotto non generi impatti significativi sul contesto interessato;
- i proponenti dovranno provvedere a loro spese alla manutenzione della viabilità comunale sulla quale è previsto il transito dei veicoli diretti o provenienti dall'insediamento zootecnico in questione, previo sottoscrizione di apposita convenzione da sottoscrivere tra gli stessi proponenti e l'Amministrazione Comunale;
- dovranno essere adottate le opportune salvaguardie relativamente al corso d'acqua posto a sud dell'insediamento il quale è classificato come corso d'acqua di classe 4 ai sensi della L.R. n. 29/04/2015 n. 11 (canali e rogge facenti parte delle reti di bonifica e di irrigazione, con esclusione dei canali lagunari e marittimi) con particolare riguardo a quanto indicato all'articolo 18 della stessa legge;

Che con la stessa delibera è stato disposto, ai sensi del comma 2 dell'articolo 15 del D.Lgs. 152/2006, che gli elaborati progettuali del Piano Attuativo siano adeguati e revisionati al fine di recepire le indicazioni e le prescrizioni sopra riportate;

Viste le disposizioni contenute nella parte II del D.Lgs 03/04/2006 n. 152 (codice dell'ambiente), così come modificata dal D.Lgs 16/01/2008 n. 4, che hanno reso obbligatoria la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) per i piani urbanistici;

Visto l'articolo 4 della L.R. 12/12/2008 n. 16 che disciplina alcuni aspetti procedurali relativi alla valutazione ambientale strategica dei piani urbanistici;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 2627 del 29/12/2015 relativa agli indirizzi generali per la valutazione ambientale strategica (VAS) di piani, e programmi la cui approvazione compete alla Regione, agli enti locali e agli enti pubblici della Regione Friuli Venezia Giulia;

Considerato che la Valutazione Ambientale Strategica è riferita principalmente agli impatti che il Piano Urbanistico potrà avere sul contesto mentre gli impatti che produrrà il progetto edilizio relativo all'insediamento zootecnico ed alla sua gestione potranno essere meglio analizzati in sede di Valutazione di Impatto Ambientale quando si avrà un maggiore livello di dettaglio degli elaborati progettuali ed una puntuale specificazione delle soluzioni tecniche che verranno adottate nell'insediamento in questione;

Dato atto che il Servizio valutazioni ambientali della Direzione Centrale ambiente ed energia della Regione Friuli Venezia Giulia con nota prot. 21865/P del 19/05/2017 ha indicato che il suddetto allevamento per ingrasso polli, di dimensione pari a 286 UBA e 85.000 posti pollo, necessita di una successiva procedura di

Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) di cui alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 in quanto supera la soglia dimensionale di cui alla lettera ac) dell'allegato III alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006;

In conseguenza di ciò il Consiglio Comunale (ente procedente), conformemente a quanto indicato dalla Giunta Comunale (ente competente), ritiene di fare totalmente proprie le indicazioni e le prescrizioni formulate nei pareri del Servizio valutazioni ambientali della Direzione Centrale ambiente ed energia della Regione Friuli Venezia Giulia e dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia nonché parzialmente il parere del Comune di Palazzolo dello Stella dando atto che gran parte di queste indicazioni e prescrizioni potranno essere maggiormente specificate e valutate nella successiva e necessaria fase di Valutazione di Impatto Ambientale sul progetto edilizio come prescritto dagli uffici regionali; in particolare per quanto riguarda quest'ultima fase i proponenti dovranno:

- seguire le indicazioni formulate dall'A.R.P.A. F.V.G. e dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione Centrale ambiente ed energia della Regione Friuli Venezia Giulia nei loro pareri;
- adottare tutte le migliori soluzioni tecniche per l'abbattimento degli odori le quali dovranno essere puntualmente valutate nella successiva e necessaria fase di Valutazione di Impatto Ambientale sul progetto edilizio;
- meglio valutare le soluzioni tecniche relative al posizionamento ed alla tipologia degli impianti di ventilazione che verranno adottate a livello di progetto edilizio;
- elaborare un'adeguata valutazione previsionale di impatto acustico, per poter stimare il livello delle emissioni acustiche dell'impianto ed eventualmente prevedere l'adozione di soluzioni progettuali atte all'attenuazione dei livelli emissivi;
- individuare e prevedere misure progressive per l'attenuazione dell'emissione di sostanze odorigene da adottare nel caso si dovessero riscontrare segnalazioni di odori molesti provenienti dall'allevamento o dall'impianto di produzione di energia da biomassa;

Gli elaborati progettuali urbanistici sono stati inoltre modificati ed integrati a seguito delle prescrizioni ed indicazioni formulate che abbiano una incidenza diretta sugli aspetti prettamente urbanistici; in particolare si evidenzia che:

- verrà prevista la realizzazione di una adeguata cortina vegetale di mascheramento con spessore di almeno 5 metri su tutto il perimetro del sito interessato dall'intervento; la cortina sarà tramite piantumazione di siepi del tipo a Cipresso (*Leylandii* o *Chamaecyparis*) comunemente e diffusamente utilizzata in zona o di essenze sempreverdi autoctone aventi analoghe caratteristiche;
- relativamente all'eventuale stoccaggio in situ della pollina prima del conferimento a ditta esterna, si provvederà alla copertura della pollina stessa in fase di deposito al fine di contenere le emissioni odorigene;
- le misure per il monitoraggio previste e le possibili azioni correttive/mitigative troveranno riscontro all'interno delle Norme Tecniche di Attuazione. Ciò con particolare riferimento alla possibilità di attivare specifiche rilevazioni, con modalità da concordarsi anche con l'A.R.P.A., nonché alla possibilità da parte dell'Amministrazione Comunale di prescrivere (a valle delle suddette verifiche) opportuni accorgimenti tecnico-gestionali da adottare al fine di garantire una riduzione dei livelli emissivi;
- la salvaguardia del corso d'acqua posto a sud dell'insediamento, classificato come corso d'acqua di classe 4 ai sensi della L.R. n. 29/04/2015 n. 11, verrà attuata prevedendo l'obbligo di arretramento delle costruzioni di 10 metri dalla sponda dello stesso, così come indicato nel parere del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana.

Tra le alternative di progetto prese in considerazione durante la fase di Valutazione Ambientale Strategica è stata scelta quella indicata con il n. 1 al punto 7 del Rapporto Ambientale ovvero la realizzazione dell'opera, previo superamento dell'iter procedurale previsto dal D. Lgs 152/2006 e s.m.i. (Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale, Autorizzazione Integrata Ambientale).